

Si governano secondo le Leggi dell' Alcorano , secondo le consuetudini antichissime , e ne' dubbj si consigliano co' Vecchi : basta l' esempio d' un solo caso seguito , perchè divenga Legge ogni altro caso simile . Gli omicidj , e gli adulterj si gastigano colla morte , ed hanno de' Carnefici , che uccidono i rei condannati co' loro pugnali . Le Donne ree di qualche misfatto per l' ordinario si fritolano . Il Ladrocinio per la prima volta si punisce colle battiture ; la seconda colla mutilazione di qualche dito , o mano , o braccio ; che se il reo dopo questi gastighi non si emenda , lo mandano in esilio a *Poelo Vvay* , dove , benchè mutilati , fanno ingegnarsi per ricuperare la salute , e le forze . Se poi per la terza volta qualcheduno sia convinto reo di qualche grande delitto , gli tagliano la testa , e lo trafiggono colle lance : ma i Nobili pagano il fio delle loro enormità colla Guerra , in cui deggiono combattere , perfinchè vi lascino la pelle ; dal qual pericolo è cosa quasi impossibile , che si sottraggano per la quantità degli Ayversarj , che circondano il misero , e lo assaliscono con pugnali , ed altre armi .

Si racconta di alcuni Re di *Achen* , che abbiano per leggiere mancanze fatto barbaramente uccidere parecchi de' loro Vassalli . Il Signor *Beaulieu* Capo di una Flotta racconta , che ritrovandosi in *Achen* , il Re lo fece chiamare , ed in sua presenza comandò sdegnato , che cinque o sei delle sue Mogli fossero trucidate . Fu tosto eseguito l' ordine , e quelle miserabili per più di tre ore continue furono tormentate , e tagliate loro le gambe , e le braccia furono gettate nel Fiume ; nè per altro delitto
 si